

**III MUNICIPIO L'ASSESSORE CAPRARO: "UN EVENTO DA RIPETERE NEL 2013"**

# CAVALIERI DI COLOMBO

## "Metti al centro la diversità"

Grande giornata di sport e solidarietà: Manzini e Sormani ospiti d'eccezione

**JACOPO TREVISANI**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Una giornata di festa e di sport quella andata in scena presso i campi sportivi della Fondazione Cavalieri di Colombo a San Lorenzo. Un avvenimento in cui i ragazzi facenti parte di varie cooperative sociali si sono sfidati in un torneo di calcio a cinque che ha visto alla fine vincitori i ragazzi della Mille e una notte, premiati da due ospiti illustri quali Maurizio Manzini, team manager della Lazio, e Angelo Sormani vecchia gloria di un calcio che non c'è più. Entusiasti gli organizzatori del torneo, tra i quali vi è la signora Elisabetta Ronzoni dell'amministrazione del RODA che si dice più che soddisfatta dell'andamento del torneo: "Siamo felicissimi di come si è svolta questa settimana, grazie al grandissimo lavoro di tutte le cooperative, dell'aiuto di Padre Gianni che ci ha concesso il suo oratorio e per la disponibilità della Fondazione Cavalieri di Colombo. Per i ragazzi queste giornate rappresentano un grande momento di integrazione e soprattutto di divertimento e di scambio. Abbiamo di-



**Cavalieri di Colombo** - Sormani e Manzini premiano uno dei partecipanti

mostrato che l'integrazione funziona". Un'altra persona che ha avuto un ruolo importante è stato Guido Capraro, assessore alle politiche sociali del III municipio, che si unisce alle parole del presidente della Mille e una notte Marco Olivieri riguardo all'importanza che ha avuto questo torneo per i ragazzi per farli divertire e sperando che questa sia la prima di tante altre iniziative simili. Inoltre l'assessore aggiunge: "Il municipio ha fornito un patrocinio gratuito per

questo evento ed io personalmente, insieme ovviamente al mio assessore, ne abbiamo preso parte anche con un contributo personale. Puntiamo sicuramente a ripetere questa iniziativa perché siamo convinti che, tra le altre cose, anche la cittadinanza e le istituzioni debbano contribuire sempre di più". La manifestazione si è conclusa con le premiazioni alle squadre partecipanti da parte di Manzini e Sormani che si sono detti felici ed onorati di aver

fatto parte della cerimonia. Il team manager della Lazio inoltre ringrazia a nome della sua società d'appartenenza e si dice convinto riguardo al bisogno di "valorizzare queste iniziative, che rispecchiano alcuni dei valori più alti della società". Il grande artefice di tutto, colui che, a detta di moltissimi protagonisti, ha organizzato in gran parte e anche a sue spese il torneo, è l'avvocato Gianfranco Serani, emozionato ed anche padre di uno dei ragazzi giocatori della competizione. Serani è visibilmente contento e convinto allo stesso tempo di poter dare e fare ancora di più in futuro: "Il simbolo di questo evento è il sorriso sul volto dei ragazzi che hanno superato uno degli ostacoli che troveranno nella loro vita. Il calcio è importante perché è occasione di scambio e di integrazione sociale. Tutto questo nasce con l'idea di dare momenti di gioco a questi ragazzi. Per il futuro stiamo pensando di organizzare un campionato più lungo e con più squadre, allargando il numero di cooperative e municipi partecipanti". Senz'altro una bella pagina di Sport ed integrazione, due termini che riassumono perfettamente lo spirito e l'andamento di questa manifestazione di grande umanità.